

SPORT BIELLA

PALLAVOLO. AL VIA LA DECIMA EDIZIONE DEL TORNEO

Bear Wool, la carica dei 94 team

Dall'Under 14 alle ragazze dell'Under 19: tredici squadre difendono i colori biellesi

MARCO PERAZZI
BIELLA

«Il cuore di Biella batte all'unisono per questo sport». Con queste parole la presidente del comitato provinciale Fipav Giusi Cenedese saluta la decima storica edizione del Bear Wool Volley, il torneo internazionale giovanile che domani festeggerà la sua prima stella. «Tutto sta procedendo nel migliore dei modi - commenta il capo organizzatore Ezio Germanetti - Tra le 94 squadre iscritte tredici difenderanno i colori biellesi e mi auguro che possano ben figurare».

L'Under 14 femminile (16 iscritte) giocherà a Biella, nella palestra dell'Itis e ad Occhieppo Inferiore. Le 4 formazioni locali - Occhieppese, SprintVirtus, Generali Teamvolley e Gaglianico Volley School - se la dovranno vedere con Cogne, Volley Saluzzo, Montalto Dora, Fenusma, Cuneo Granda, Picco Lecco, Rivarolo Canavese, Checchin Va-

Sfida internazionale con la presenza di compagni svizzeri ungheresi e francesi

lenza, Alba, Volley Bergamo, El Gall e Igor Volley.

Nell'Under 17 (24 al via) AngelicoTeamvolley, Gaglianico, Ysla TeamVolley e Occhieppese potranno incrociare le svizzere del Peps Ginevra, in città con due formazioni e il Sar Ginevra; oltre alle francesi del Nice Volleyball. Completano l'elenco Chatillon, Red Volley Villata, Chisola, Vbc Cassano, Volley Colico, Pro Victoria, Igor Volley, Milano, Cogne, Union for Volley, Villanova, Acqui Terme, Bellinzago, Aspes Milano, Picco Lecco e Team Brianza Barzaghesse. Le squadre saranno spalmate nelle palestre di Sandigliano, Mongrando, Gaglianico, Sagliano e Graglia.



Il torna il grande spettacolo della pallavolo giovanile con il torneo internazionale Bear Wool

Anche nell'Under 19 femminile c'è stato un buon numero di adesioni, con venti squadre al via. Oltre alle biellesi Botalla Formaggi Teamvolley e SprintVirtus si sono iscritte Savigliano, Chisola, Zenith Rondò Muggiò, Viscontini, Valenza, Santa Maria di Testona, Picco Lecco, Marnatese, Lilliput Settimo, Labor Volley, Novara, Canavese, Caselle, Team Brianza, Bellinzago, Parella; le francesi di Alliance Nord 77 Cannes e le ungheresi del Kra Volley. Per loro spazio a Quaregna, Cossato, Vigliano, Lessona e Pollone.

Il Bonprix Biella Volley cercherà di tenere alto il vessillo locale affrontando gli altri undici team iscritti nell'Under 15 maschile, dove spiccano gli svizzeri

I NUMERI Impegnate 17 palestre Distribuiti 8 mila panini

■ Diciassette palestre dislocate in 14 comuni, con 1200 atleti di età compresa tra i 14 e i 19 anni, impegnati nella tre giorni dell'evento. Sono questi alcuni dei numeri più significativi legati alla decima edizione del Bear Wool Volley. Il torneo porta con sé altri dati importanti, su tutti il numero di squadre iscritte, quest'anno sceso a quota 94 (nelle due edizioni

precedenti erano state 98). Saranno ben 250 le gare disputate durante il torneo (2 set su 3 con formula del Rally point system a 25, eventuale terzo set a 15) e 130 gli addetti all'accoglienza. Qualcosa come 8000 panini saranno distribuiti gratuitamente ad atleti e tecnici. Il team del Bear Wool Volley ha poi fatto preparare 1400 magliette ufficiali del torneo. [M. PE.]

del Sar Ginevra. Insieme a loro vi sono Valli Lanzo, Brebanca Cuneo, Nuncas Chieri, Genova, Sant'Anna, Fipav Pavia, Firenze, Mondovì, Pallavolo Torino e Bottanuco. I match della prima fase si terranno alla Rivetti e a Sagliano. L'Under 17 (12 iscritti) si dividerà tra Tollegno e Pralungo. Oltre alla Biverbanca Biella Volley troviamo Arti e Mestieri, Sant'Anna, Santhià, Ticino Sestese, Bergamo, Chieri, Lasalliano, Sabina Genova, Brebanca, Firenze e Mondovì. Infine per l'Under 19 ci sono Sellmat Biella Volley Chieri, Valli Lanzo, Brebanca Cuneo, Arti & Mestieri, Genova (2 squadre), Alessandria, Pmt e Montanaro. Appuntamento al PalaSarselli di Chiavazza e a Candelo.

“Città europea dello sport Un onore aprire il calendario”

4 domande a
Ezio Germanetti

La decima edizione del Bear Wool Volley apre gli eventi legati a «Biella Città Europea per lo sport 2014». Soddisfatti?

«Per il nostro comitato organizzativo è un onore aprire le danze. Per questo abbiamo pensato di rivisitare un po' il programma, dando più spazio al tempo libero e predisponendo le finali di domenica al Forum. All'ultimo abbiamo rischiato di non avere a disposizione la struttura, ma per fortuna tutto si è risolto bene. Sul capitolo contributi siamo ancora alle parole dell'assessore Roberto Pella pronunciate nel corso della conferenza stampa, per cui aspettiamo di conoscere con esattezza cosa succederà».

Qual è il trend dell'evento?

«Avremmo potuto tranquillamente sfiorare quota cento se non ci fossero stati alcuni problemi legati alle strutture. Registriamo una leggera flessione di squadre nei tornei femminili (60) e un leggero incremento in quelle maschili (34). La decima edizione sarà però quella delle novità: dalla cerimonia di apertura prevista domani alle 18 al Centro commerciale gli Orsi, alle due feste organizzate dalle 21 al PalaPajetta».

E per quanto riguarda le squadre straniere?

«Sono sette. Oltre alle compagini 'amiche' di Svizzera e Ungheria, una new entry pesterà i parquet biellesi: la Francia, che andrà ad arricchire il lungo elenco dei paesi stranieri ospitati nelle varie edizioni».

Una macchina organizzativa notevole.

«Sono otto le società coinvolte nel progetto: Occhieppese, Biella Volley, Gaglianico, Quaregna, Splendor Cossato, Lessona, Tollegno, SprintVirtus». [M. PE.]

ATLETICA. A ROMA VINCE DIBABA

Corsa di S. Silvestro Maraoui la migliore

La regina annunciata della «We Run Rome» non ha tradito: Tirunesh Dibaba, tre volte campionessa olimpica in pista, sigla la terza edizione della corsa di San Silvestro della capitale, che vede due biellesi tra le prime dieci. La fuoriclasse etiopica ha tagliato il traguardo in 32', con mezzo minuto di vantaggio sulla keniana Josephine Chepcoick. Terza e applauditissima dai quasi 6.000 runner al via l'azzurra Valeria Straneo, alle prese con ritmi più rapidi di quelli consueti della maratona (Runner Team 99, 33'14"). Tante le azzurre nelle prime dieci posi-

zioni ma per trovare la prima biellese al traguardo bisogna arrivare al settimo posto raccolto dall'atleta dell'Esercito Fatna Maraoui (34'21").

«Sono arrivata nella capitale all'ultimo perché mio figlio ha avuto qualche problema di salute - racconta -. Malgrado ciò sono andata abbastanza bene, sintomo che gli allenamenti sono stati proficui. Confido in un buon 2014».

Ottava la forestale Deborah Toniolo (34'24"), nona Laila Soufyane (Esercito, 34'27") mentre decima si è piazzata Elena Romagnolo (Esercito, 34'33"). «Sono contenta della mia gara - racconta l'olimpioni-



Fatna Maraoui

ca di Trivero - Dopo gli Europei di Belgrado ho faticato a mantenere la condizione. La gara? Sono riuscita a restare con il gruppo di Fatna e Toniolo fino all'ottavo chilometro, poi mi sono staccata. Correre tra le vie di Roma tra ali di pubblico è stato bellissimo». [M. PE.]

GOLF. OTTIMO AVVIO NEL 2014

Giletta veste l'azzurro nello stage in Sardegna

L'anno nuovo di Edoardo Giletta, giovane di belle speranze scovato dalla scuola del maestro Maurizio Guerisoli al Gc Biella di Magnano, inizia subito con la prima convocazione nelle giovanili azzurre. La chiamata è arrivata qualche ora prima del Capodanno e da ieri il biellese, 15 anni, studente dell'Itis, si trova in Sardegna al lavoro con lo staff dell'Italia. Sui green del Circolo Golf Is Molas, in provincia di Cagliari, Giletta resterà per una settimana: un lungo stage di preparazione in vista della nuova stagione. L'aver iniziato il 2014 subito con il ritiro azzurro è una

notizia confortante: è la prima chiamata, in un anno per Edoardo importante, nel quale dovrebbe trovare le porte spalancate dell'Italia per una lunga serie di tornei internazionali. «Dopo un'annata molto positiva questa convocazione era nell'aria - spiega il maestro Maurizio Guerisoli -, essere nello stage di inizio anno vuol dire far parte di quei giocatori di interesse nazionale che saranno messi alla prova sui circuiti internazionali giovanili». La chiamata in Nazionale è arrivata complice probabilmente anche la prestazione agli Internazionali Under 16 di Biella: Giletta riuscì nell'impresa di



Edoardo Giletta

chiudere tra i primi dieci della classifica, guadagnandosi l'interesse dello staff azzurro. Anche nel campionato a squadre di A1, con il team de Le Betulle, Giletta aveva mostrato nel suo gioco una buona continuità. A lavorare in Sardegna ci sono 18 prospetti. [S. ZAV.]